



Camera di Commercio  
Ferrara

**COMUNICATO STAMPA N. 79**

**21 novembre 2007**

## Dura presa di posizione della Camera di Commercio di Ferrara contro la ventilata soppressione del servizio Eurostar **Roncarati: "così si penalizza fortemente l'economia"**

Dura presa di posizione della Camera di Commercio di Ferrara di fronte alla decisione, improvvisa e non concordata, assunta da Trenitalia SPA, che prevede di sopprimere i treni Eurostar, da e per Roma con sosta a Ferrara, per Venezia-Mestre (via Padova), per Trieste (via Padova-Mestre), per Udine, per Firenze (via Bologna).

*"Nella rappresentanza complessiva del mondo economico ferrarese nelle sue espressioni dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del credito, dei servizi, del lavoro e dei consumatori – ha dichiarato il **Presidente della Camera di Commercio di Ferrara Carlo Alberto Roncarati** - manifestiamo la nostra forte preoccupazione in relazione alla scelta attuata da Trenitalia, che verrebbe a penalizzare fortemente l'economia provinciale che già risente di gravi carenze infrastrutturali peraltro annose e non ancora risolte".*

*"E' questa una provincia – **ha continuato Roncarati** - con forti chances a livello produttivo e turistico, che tuttavia sconta ancora nelle relazioni degli scambi sia nazionali che internazionali forti handicap dovuti proprio, come detto, alla insufficiente rete dei servizi nazionali e sopranazionali. Va ricordato che i treni Eurostar hanno garantito finora un collegamento diretto, in particolare con la capitale, e sono stati ampiamente utilizzati dagli imprenditori ferraresi, da tutti i rappresentanti degli enti locali e dai singoli cittadini. Il mondo economico ferrarese, pertanto – **ha tuonato il Presidente della Camera di Commercio** - chiede che sia rivista una tale decisione così penalizzante per l'area della nostra provincia, che ha strette relazioni economiche e sociali con le confinanti aree di Padova e Venezia a nord e Bologna e Firenze a sud".*

*"E' a tutti noto che Ferrara si pone come punto di una vasta area interregionale basso padana tra le regioni Emilia-Romagna e Veneto tra i motori dell'economia nazionale, con notevoli sbocchi commerciali sia verso i mercati dell'Est che del centro Europa e che mal sopporterebbe un depauperamento del servizio di trasporto. Una scelta che, peraltro, comporterebbe un maggior utilizzo dei mezzi su strada peggiorando i già elevati livelli di congestione, che determinano implacabilmente costi per il sistema economico e sociale e si ripercuotono sulla competitività, sulla qualità dell'ambiente e della vita, sulla capacità di attrarre investimenti, sugli standard di sicurezza. Insomma, un costo insostenibile soprattutto*

Riferimento per i Media:

**Camera di Commercio di Ferrara**  
**Ufficio Stampa**

E-mail: [stampa@fe.camcom.it](mailto:stampa@fe.camcom.it)

Tel: 0532 783913 - 921



Camera di Commercio  
Ferrara

### Comunicato Stampa n. 79

*per le imprese: in media 6.100 euro all'anno per ognuna, oltre 40 miliardi di euro per i quasi 6 milioni di imprese italiane. Un costo che vale il 10% del fatturato".*

*"Per far valere con forza le ragioni del sistema delle imprese rispetto a questa ingiusta penalizzazione - **ha concluso Roncarati** - la Giunta della Camera di Commercio, sentite le Categorie economiche della provincia, ha conferito mandato al Presidente di manifestare nei modi e nei luoghi più opportuni la protesta dell'Ente camerale e la necessità di mantenere e, anzi, potenziare i servizi di mobilità regionale, attivando il Governo nazionale e coinvolgendo le istituzioni del territorio nella maniera più vibrata per sostenere questo confronto".*

**IL PRESIDENTE**  
**Carlo Alberto Roncarati**

---

Con preghiera di cortese pubblicazione